

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****OLTRE -percorsi di autonomia e integrazione sociale****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Ambito C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese.

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n 10 dell'Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.**

La finalità di questo progetto è quella di contribuire a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TREGET 10.2) e garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione, e di pratiche discriminatorie, (TARGET 10.3)

Il progetto Oltre – percorsi di autonomia ed integrazione sociale vuole contribuire al raggiungimento di questo obiettivo offrendo un'opportunità innovatrice di aggregazione ed un nuovo spazio di osservazione in cui il disabile possa valorizzare al meglio il suo "saper fare", al fine di acquisire maggiore capacità e visibilità nella partecipazione alla vita della comunità.

Il progetto, come detto sopra, ha come obiettivo di contribuire a ridurre le disuguaglianze all'interno delle Nazioni (Ob. 10 - Agenda 2030) intervenendo sul miglioramento della qualità di vita del disabile, l'inclusione sociale e lo sviluppo ed il consolidamento delle autonomie e rafforzando la rete con il territorio e la comunità locale.

Nello specifico si vuole contribuire alla piena realizzazione del programma attraverso azioni che:

- Favoriscano il benessere soggettivo, il miglioramento della qualità di vita, il senso di appartenenza comunitaria, l'informazione sulle tematiche e i servizi negli utenti destinatari e negli altri soggetti istituzionali e di Terzo Settore coinvolti nel progetto;
- Intervengano su un piano culturale di sensibilizzazione al problema dei portatori di disagio e delle loro famiglie al fine di ridurre lo stigma sulla disabilità, fare uscire dall'isolamento le persone e le famiglie che vivono questo tipo di problemi;
- Rafforzino le opportunità di percorsi d'inserimento socio-lavorativo ed acquisizione di autonomie per gli utenti disabili privilegiando i contesti in grado di mantenere nel tempo l'accoglienza delle persone fragili, sia contrattualmente (applicando le leggi 381/91 e 68/2000) sia dal punto di vista delle relazioni di comunità e con il contesto produttivo territoriale.

Motivazioni della coprogettazione

La Cooperativa Sociale SOLIDARIETA' e la Cooperativa Sociale ETNOS si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e indicati dalla L. 381 dell' 8 novembre 1991 che disciplina le Cooperative Sociali.

Perseguimento della promozione umana e dell'integrazione sociale degli individui ispirandosi ai principi di mutualità, di solidarietà, di democraticità, di valorizzazione delle risorse umane, questi sono le finalità delle cooperative. Si propongono inoltre di partecipare attivamente alla costruzione di modelli innovativi di Welfare, favorire lo sviluppo territoriale, promuovere dignità sociale, lavorativa ed economica

La co-progettazione, da sperimentare nel progetto di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE con offerte di interventi differenziate diventa quindi una occasione concreta per :

- integrare il sistema dei servizi sociali e assistenziali, con prestazioni volte a migliorare la qualità delle relazioni dei soggetti disabili e la loro capacità di costruire percorsi di inclusione, formativa e lavorativa;
- valorizzare i tempi e gli spazi della socializzazione, contrastando ogni forma di marginalità e di isolamento;
- arricchire l'insieme di prestazioni assistenziali, di cura e riabilitazione, con attività integrate, che consentono di migliorare la qualità della vita dei destinatari;
- superare le resistenze ed i pregiudizi di ordine culturale, anche attraverso il coinvolgimento della comunità territoriale nelle diverse azioni di integrazione sociale dei disabili;
- sviluppare una cultura del volontariato e della solidarietà, in grado di negoziare e
- costruire su basi più ampie e solide un nuovo contratto di cittadinanza attiva;

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Solidarietà - Vivaio Ibervillea

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Insufficiente offerta di percorsi socio-riabilitativi per lo sviluppo di autonomie	numero richieste evase: 8 da parte del nostro servizio numero richieste inevase: 30 da parte del nostro servizio	Aumento di n. 10 progetti d'inclusione e promozione di percorsi di autonomia Permanenza di frequenza dell'80% degli utenti destinatari nelle attività del Vivaio. Per un totale di 18 richieste evase
Insufficiente offerta di percorsi socio-riabilitativi nell'area socialità-affettività	numero richieste evase: 20 da parte del nostro servizio numero richieste inevase: 40 da parte del nostro servizio	Aumento di n. 15 utenti partecipanti ad attività laboratoriali e socio-ricreative in più in un anno. Per un totale di 30 richieste evase

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Etnos – Consultorio privato Etnos

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Le attività pensate e proposte ai disabili per il tempo libero e vita indipendente sono ancora sporadiche e limitate in qualità e quantità.	Solamente il 15% dei disabili riescono partecipare a percorsi di autonomia	Realizzare minimo n. 2 nuovi percorsi di sostegno all'autonomia e all'inclusione per una durata settimanale minima di 4 ore e massima di 8
I disabili, non risultano ancora completamente integrati soprattutto per l'acquisizione di competenze socio-lavorative e formative.	Non sono stati realizzati percorsi formativi personalizzati per soggetti disabili.	Realizzare minimo n. 3 nuovi percorsi di sviluppo di competenze nei settori della cucina e dell'artigianato artistico per una durata settimanale minima di 4 ore e massima di 8 ore complessive
Scarsa conoscenza dei servizi (assistenziali, culturali, sportivi...) presenti nel territorio	3 disabili su 5 non sono a conoscenza dei servizi offerti nel territorio	Realizzare almeno 1 incontro informativo al mese con i familiari

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto offrirà agli operatori volontari un variegato panorama di attività che si svolgono con e per persone con disabilità in due contesti regionali differenti. In tale scenario si ritiene che il contributo degli operatori volontari del servizio civile possa essere significativo per gli utenti beneficiari e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione di cittadini.

Gli operatori volontari in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio; beneficiando di una profonda crescita umana e civile; e potranno avere la possibilità di valorizzare l'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso l'attestazione delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento. In seno al progetto *OLTRE percorsi di autonomia e integrazione sociale* infatti, gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nelle attività svolte all'interno delle strutture e coadiuveranno le persone disabili coinvolte nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti, comprese le riunioni d'équipe. L'operatore volontario apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli degli operatori volontari e le loro modalità di impiego sono:

- ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività, con il supporto e l'avvallo dell'équipe di operatori;
- operare insieme agli utenti, affiancandosi agli operatori;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli operatori.

L'intervento dei operatori volontari a fianco agli operatori, sottolinea l'importanza della relazione, della parola, del saper stare-ascoltare-accompagnare, all'interno dei progetti individuali attivati per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale degli utenti.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e operatori volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe di lavoro della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli operatori che affiancano l'operatore volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario previsto dal progetto sarà concordato con i gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

In particolare:

ATTIVITA' SPECIFICHE SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Solidarietà – Vivaio Ibrivillea

ATTIVITA'	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1. Laboratori su classificazione ed etichettatura delle specie di piante presenti al Vivaio	Agli operatori volontari in servizio civile verrà richiesto un coinvolgimento e un interesse autentici per l'argomento dei laboratori; gli operatori volontari saranno chiamati il più delle volte a porsi alla pari degli utenti. Negli incontri di verifica e in eventuali colloqui con il personale ASP e della Cooperativa gli operatori volontari in servizio civile saranno comunque supportati per la soluzione di problemi di comunicazione e di relazione che potranno presentarsi. Ruolo e attività richiesti: Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento dei laboratori. Collaborazione alla predisposizione di materiali di esercitazione e didattici
2. Laboratorio su tecniche di esposizione e allestimento	Agli operatori volontari in servizio civile verrà richiesto un coinvolgimento e un interesse autentici per l'argomento dei laboratori; gli operatori volontari saranno chiamati il più delle volte a porsi alla pari degli utenti. Negli incontri di verifica e in eventuali colloqui con il personale ASP e della Cooperativa gli operatori volontari in servizio civile saranno comunque supportati per la soluzione di problemi di

	<p>comunicazione e di relazione che potranno presentarsi.</p> <p>Ruolo e attività richiesti: Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento dei laboratori. Collaborazione alla predisposizione di materiali di esercitazione e didattici</p>
3. Laboratorio su creatività e riciclo materiali per la realizzazione di bomboniere con le piante grasse	<p>Agli operatori volontari in servizio civile verrà richiesto un coinvolgimento e un interesse autentici per l'argomento dei laboratori; gli operatori volontari saranno chiamati il più delle volte a porsi alla pari degli utenti. Negli incontri di verifica e in eventuali colloqui con il personale ASP e della Cooperativa gli operatori volontari in servizio civile saranno comunque supportati per la soluzione di problemi di comunicazione e di relazione che potranno presentarsi.</p> <p>Ruolo e attività richiesti: Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento dei laboratori. Collaborazione alla predisposizione di materiali di esercitazione e didattici</p>
4. Gruppi di discussione con utenti, operatori, operatori volontari con cadenza settimanale	<p>Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento delle riunioni</p>
5. Laboratori ludico-ricreativi	<p>Coinvolgimento attivo nell'ideazione, nella rilevazione dei desiderata degli utenti e nella realizzazione dei laboratori in affiancamento agli operatori.</p>
6. Organizzazione presso il Vivaio incontri a carattere culturale, scientifico	<p>Coinvolgimento attivo e propositivo nell'ideazione degli incontri da organizzare, predisposizione dei materiali divulgativi, promozione degli eventi anche con l'uso delle tecnologie informatiche e partecipazione agli stessi in affiancamento agli operatori.</p>
7. Organizzazione di visite didattiche presso il Vivaio Ibervillea per scolari e studenti di varie scuole della città	<p>Coinvolgimento attivo nella proposizione dei percorsi didattici al Vivaio, predisposizione dei materiali divulgativi, promozione degli eventi anche con l'uso delle tecnologie informatiche e partecipazione agli stessi in affiancamento agli operatori.</p>
8. Organizzazione presso il Vivaio di incontri a carattere conviviale	<p>Coinvolgimento attivo e propositivo nell'ideazione delle iniziative, nella logistica, predisposizione dei materiali divulgativi, promozione degli eventi anche con l'uso delle tecnologie informatiche e partecipazione agli stessi in affiancamento agli operatori.</p>
9. Sostegno alla partecipazione (di gruppo o individuale) degli utenti in borsa lavoro o volontari ad attività esterne (convegni scientifici, associativi, culturali) anche con funzioni attive per finalità promozionali	<p>Agli operatori volontari in servizio civile verrà richiesto, ove necessario, di accompagnare e sostenere gli utenti in borsa lavoro o volontari nella partecipazione agli eventi. Collaborazione alla individuazione degli eventi a cui partecipare, nella stesura dell'intervento da formulare, nella diffusione degli eventi.</p>
10. Attività di supervisione clinica e di valutazione degli aspetti riabilitativi del progetto	<p>Non è previsto un coinvolgimento attivo in questa attività gli operatori volontari saranno solamente osservatori.</p>

ATTIVITA' SPECIFICHE SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa sociale Etnos – Consultorio Privato Etnos

ATTIVITA'	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1 Attività di Arteterapia: laboratorio grafico-pittorico, laboratorio di animazione teatrale,- laboratorio di musica	Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento dei laboratori. Collaborazione alla predisposizione di materiali di esercitazione
2. Laboratorio di autonomia personale e domestica	Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento dei laboratori. Collaborazione alla predisposizione di materiali di esercitazione
3. Laboratorio di ceramica	Coinvolgimento attivo nell'ideazione, nella rilevazione dei desiderata degli utenti e nella realizzazione dei laboratori in affiancamento agli operatori.
4.Laboratorio di cucina	L'operatore volontario si occupa di aiutare l'utente nella preparazione di dolci, piatti tradizionali, segue l'educatore nella conduzione dell'attività, lo aiuta a predisporre il materiale. Coinvolgimento attivo nella preparazione facilitazione dell'attività da proporre.
5. Laboratorio di creatività.	Sostegno facilitante all'attività, coadiuvare l'intervento dell'operatore esperto e accompagnare l'utente nelle varie fasi individuate.
6.Laboratorio di integrazione interculturale.	Sostegno facilitante all'attività, coadiuvare l'intervento dell'operatore esperto e accompagnare l'utente nelle varie fasi individuate.
7.Laboratorio di integrazione socio-culturale	Sostegno facilitante all'attività, coadiuvare l'intervento dell'operatore esperto e accompagnare l'utente nelle varie fasi individuate.
8. Incontri info conoscitivi con i disabili e le mensile loro famiglie con cadenza	Non è previsto un coinvolgimento attivo in questa attività gli operatori volontari saranno solamente osservatori ma potranno contribuire alla mappatura delle risorse e dei servizi esistenti , predisposizione dei materiali divulgativi, promozione degli eventi anche con l'uso delle tecnologie informatiche e partecipazione agli stessi in affiancamento agli operatori

ATTIVITA' COMUNE Sede di attuazione progetto Cooperativa sociale Solidarietà - Vivaio Ibervillea e Sede di attuazione progetto Cooperativa sociale Etnos – Consultorio privato Etnos

ATTIVITA'	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
1 COLTIVIAMOCI – laboratori della manutenzione di orti e giardini	<p>Agli operatori volontari in servizio civile verrà richiesto un coinvolgimento e un interesse autentici per l'argomento dei laboratori. Negli incontri di verifica e in eventuali colloqui con il personale della Cooperativa gli operatori volontari in servizio civile saranno comunque supportati per la soluzione di problemi di comunicazione e di relazione che potranno presentarsi.</p> <p>Ruolo e attività richiesti: Presenza attiva e sostegno relazionale e logistico durante lo svolgimento dei laboratori.</p> <p>Collaborazione alla predisposizione di materiali di esercitazione e didattici di materiali di esercitazione</p> <p>Sostegno facilitante all'attività, coadiuvare l'intervento dell'operatore esperto e accompagnare l'utente nelle varie fasi individuate.</p>

Oltre alle attività nelle sedi di attuazione di servizio sopra esposte, gli operatori volontari saranno coinvolti direttamente in:

ATTIVITA' E-LEARNING

Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso. Il corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", intendono spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. Il percorso si suddivide in 20 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore. I primi tre moduli si propongono di offrire una visione d'insieme dell'Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati ai 17 Obiettivi.

Contenuti didattici multimediali, esercizi interattivi e riferimenti all'attualità arricchiscono il percorso formativo per mostrare la rilevanza dell'Agenda 2030 nel contesto internazionale e nazionale, nonché nella quotidianità di ciascuno.

Il corso viene erogato in modalità asincrona, su una piattaforma che registra gli accessi e la frequenza, con la possibilità di usufruire di segnalibri ed help desk. Al termine del corso viene rilasciato il certificato di completamento dell'attività formativa e il relativo questionario di valutazione. Il questionario di valutazione relativo al corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", risulta quindi utile per ottenere un riscontro sulla fruizione del corso (soddisfazione) e la valutazione dell'apprendimento atteso in uscita.

INCONTRO/CONFRONTO CON I GIOVANI

Legacoop Nazionale, organizzerà un incontro/confronto nazionale dei giovani in servizio civile da prevedersi a Roma durante l'attuazione del programma/progetti (di norma l'evento verrà organizzato dopo i primi 6 mesi dall'avvio del progetto/programma.) In tale evento i giovani volontari di SCU porteranno le loro testimonianze, sia quelli in servizio e gli "ex volontari", anche attraverso video, fotografie e lavori svolti. L'incontro potrà essere organizzato anche attraverso un workshop di approfondimento su temi specifici come ad esempio gli Obiettivi dell'Agenda 2030, così come indicato anche dalla nuova normativa del Servizio Civile Universale (D. Lgs n. 40 del 2017 e Piano Triennale 2020/22), nonché in relazione ai principi della cooperazione ed alla sua funzione sociale riconosciuta dalla Carta Costituzionale (art. 45). La Cooperazione, infatti, è uno strumento nato per garantire a tutte le persone delle opportunità di inclusione, contrastando lo sfruttamento dei singoli e l'impoverimento delle comunità, valori che si riscontrano anche nelle molteplici finalità del servizio civile universale. Si prevede di organizzare questo incontro nel secondo semestre di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI e SERVIZI OFFERTI:

Denominaz. Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. posti disponibili	Tipologia servizi vol. (V -vitto; VA- vitto alloggio; SVA - senza servizi)
Cooperativa sociale Solidarietà – Vivaio ibervillea	Palermo	Via Pindemonte, 88	138255	2	SVA
Coop Etnos - Consultorio Privato Etnos	Caltanissetta	Via Aci, 8	144282	6	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

10. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Gli operatori volontari durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- Rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Flessibilità oraria
- Disponibilità anche nei giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità alla turnazione
- Disponibilità per le uscite esterne per accompagnamento utenti e necessario
- Partecipare alla formazione generale e specifica proposta nel progetto. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Orario di servizio dei volontari	Monte ore annuo – 1.145 ore annue
Giorni di servizio settimanali dei volontari	5 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

a seguito comunicazione del Dipartimento in data 19 gennaio 2021:

Vivamente consigliato che gli operatori volontari siano disponibili a sottoporsi a vaccinazione anti-covid 19, in base all’aggiornamento del Piano Nazionale di vaccinazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell’obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (**massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo**): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Non previsti

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*

L'Università degli Studi di Palermo Scuola di Scienze umane e del Patrimonio Culturale riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "Oltre" come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea.

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio **

Rilascio attestato specifico da parte di ente terzo (4FORM)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

➤ Per i volontari della sede di Palermo Legacoop territoriale: via Alfonso Borrelli n. 3 Palermo

➤ Per i volontari della sede di Caltanissetta Legacoop territoriale: via s. m. Betlem n. 18 Catania

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Cooperativa sociale Solidarietà – Palermo **Via Pindemonte,88**

Cooperativa sociale Etnos – Caltanissetta **Via Aci, 18**

Durata 80 ore (Entro 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

tESSERE *inclusion*e

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO DI AZIONE: C) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 22 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento